

Driuzzo, Venezia, 1827, in 8. (Il quadro è nella chiesa di S. Marziale).

4706. Quaranta quadri fra i più celebri delle Scuola Veneziana, pubblicati litograficamente da Carlo Galvani in Venezia, con illustrazioni storiche. Venezia, Alvisopoli, 1850, in fol.

Non furono tutti ancora pubblicati. Gli autori, giusta il manifesto erano: Giovanni Bellini, Vittore Carpaccio, Marco Basaiti, Giambattista Cima, Giorgio Barbarelli detto il Giorgione, Fra Sebastiano del Piombo, Lorenzo Lotto, Jacopo Palma il vecchio, Paris Bordone, il Pordenone, Tiziano Vecellio, Marco Vecellio, Bonifacio, Paolo Caliari, Jacopo Tintoretto, Leandro Bassano, Andrea Vicentino, Alessandro Varotari. L'illustratore fu Francesco Zanotto.

4707. Il Martirio di S. Lorenzo di Tiziano Vecellio nella chiesa de' Gesuiti da incidersi da Felice Zuliani. Venezia, Antonelli, 1852, coll'intaglio in piccolo del quadro, in 8.

Non sappiamo che sia stato intagliato dallo Zuliani.

4708. Due lettere una di Giustina Michiel l'altra del dottor Giambattista Zucchi sul quadro di Giovanni Demin rappresentante il supplizio di Alberico da Romano fratello di Eccellino. Venezia, 1852, in 8.

Questo quadro di molta grandezza, che fece cotanto strepito pel truce soggetto che rappresentava, dopo varie vicende passò nelle mani del Console Pontificio Giuseppe Battaglia, poscia fu esposto nel Museo Sanquirico, da ultimo venduto.

4709. Della Cappella Grimana in S. Francesco della Vigna, e della nuova tavola di altare che vi fu collocata. Lettera di un Accademico di San Luca. Venezia, Picotti, 1853, in 8.

L'autore della lettera è Pieralessandro Paravia. Il quadro rifatto ad olio è opera del vivente Michelangelo Grigoletto, chiaro pittore di storia.

4710. Avvertimenti agli amatori della pittura ed agli artisti di Giambattista dal Bon. Venezia, 1854, in 8.

Il Dal Bon gioielliere dettò le sue idee ad un amico, il quale stese l'opera, contra cui fu declamato assai da chi non piace al tutto la verità. Gli oggetti esaminati sono od erano per lo più in questa nostra Città.

4711. Descrizione del Sipario e Tendina nuovamente dipinti pel Teatro la Fenice, di Francesco Zanotto. Venezia, 1857.

Pittori Cosroe Dusi, e Giovanni Busato. Uno di questi rappresenta Enrico Dandolo a Costantinopoli.

4712. Santa Filomena. Quadro dipinto ad olio dalla contessa Clementina di Spaur. Relazione di Agostino Sagredo. Venezia, Alvisopoli, 1859, in 8.